

BASKET

A1/ 3ª giornata

STEFANEL Milano	86
TEAMSYSTEM Bologna	69
BENETTON Treviso	90
NUOVA TIRRENA Roma	84
VIOLA Reggio Calabria	91
MADIGAN Pistoia	85
ILLY CAFFÈ Trieste	81
AMBROSIANA Milano	77
MENS SANA Siena	70
OLITALIA Forlì	69
MASH Verona	76
CAGIVA Varese	92
BUCKLER Bologna	104
SCAVOLINI Pesaro	91

A2/ 3ª giornata

REGGIANA R Emilia	83
TONNO AURIGA Trapani	52
MONTECATINI	96
FLOOR Padova	100
CASERTA	75
IMOLA	71
B SARDEGNA Sassari	85
MENESTRELLO Modena	89
TURBOAIR Fabriano	107
Jcoplastic Napoli	101
BRESCIALAT Gorizia	81
RIMINI	79
REYER Venezia	67
POLTI Cantù	66

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
CAGIVA	6	3	0
BUCKLER	6	3	0
NUOVA TIRRENA	4	3	2
TEAMSYSTEM	4	3	2
BENETTON	4	3	2
VIOLA	4	3	2
OLITALIA	2	3	1
STEFANEL	2	3	1
SCAVOLINI	2	3	1
ILLYCAFFÈ	2	3	1
MENS SANA	2	3	1
MASH	2	3	1
MADIGAN	2	3	1
AMBROSIANA	0	3	0

A2 / Classifica

Punti	G	V	P
REYER	6	3	0
BRESCIALAT	6	3	0
RIMINI	4	3	2
POLTI	4	3	2
REGGIANA	4	3	2
FLOOR	4	3	2
B. SARDEGNA	2	3	1
MONTECATINI	2	3	1
MENESTRELLO	2	3	1
IMOLA	2	3	1
CASERTA	2	3	1
JCOPLASTIC	2	3	1
TURBOAIR	2	3	1
TONNO AURIGA	0	3	0

A1/ Prossimo turno
1/10/1995
Teamssystem-Benetton, Cagiva-Ilycaffè, Scavolini-Stefanel, Nuova Tirrena-Mash, Mens Sana-Buckler, Areatum-Madigan, Olitalia-Reggio Calabria

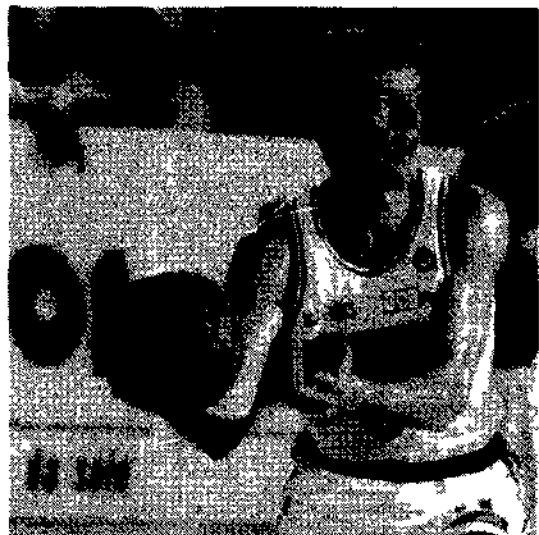
A2/ Prossimo turno
1/10/1995
Montecatini-Reggiana, Polti-Rimini, Jcoplastic-Imola, Menestrello-Brescialat, Turboair-Caserta, Floor-Trapani, Reyer-Banco Sardegna

Illy: una boccata d'ossigeno, l'Ambrosiana va ko. Pistoia, stop in trasferta I campioni della Buckler non si fermano, anche la Scavolini deve arrendersi

La Benetton piega Roma Djordjevic doma Milano

BENETTON-NUOVA TIRRENA 90-84

BENETTON: Bonora 12, Gracis 7, Pittis 20, Chiacio 6, Rebraca 13, Pessina 6, Williams 26, N.E. Causin, Bone e Colladon
NUOVA TIRRENA: Busca 9, Sabbia, Tonolli 5, Mayer, Avenia 14, Sconochini 21, Henson 15, Cessari, Embry 20, Vettorelli
ARBITRI: Baldi di Napoli e Pasetto di Firenze
NOTE: Tiri liberi Benetton 25 su 35, Nuova Tirrena 23 su 27. Tiri da tre punti Benetton 7 su 15 (Bonora 2/3, Gracis 1/2, Pittis 1/2, Williams 3/8), Nuova Tirrena 7/13 (Mayer 0/1, Avenia 2/5, Sconochini 2/2, Henson 3/5). Usciti per cinque falli: Henson a 33'15" (74-64) e Sconochini a 37'51" (83-77). Spettatori 2.531 per un incasso di 58 milioni 998 mila lire



Andrea Gracis, play della Benetton

Giamilio/Castorina

Faticosa vittoria della Benetton contro la Nuova Tirrena Roma che ha perso l'imbattibilità in campionato ed è stata raggiunta in classifica dai trevigiani. I padroni di casa hanno dimostrato tutto il loro ritardo di intesa e condizione, a cominciare da Williams che, nonostante i 26 punti finali, è stato a lungo evanescente oltre che influenzato da due piccoli infortuni di gioco (distorsione a un dito e un colpo al capo). Decisivo piuttosto, è risultato Pittis con 20 punti, 5 palle recuperate e 6 assist. L'ala trevigiana è stato anche il miglior rimbalzista della squadra al posto dei lunghi Rebraca e Chiacio, frenati dall'insperienza e dai falli. La Nuova Tirrena deve recriminare invece sulle 22 palle perse e sull'inconsistenza dei suoi uomini «chavè» ottimi gli americani Embry e Henson solo nel primo tempo, splendido Sconochini e prezioso Avenia soltanto nella ripresa. Dopo un avvio favorevole agli ospiti la Benetton ha preso il comando a metà del primo tempo ed è salita fino a dodici punti di vantaggio al 7' della ripresa nonostante i 4 falli di Rebraca. A

quello punto Sconochini è salito in cattedra guidando la rimonta. 62 pan nel giro di tre minuti Nuovo strappo trevigiano con un parziale di 12-2, poi la Benetton si è bloccata ma anche la Nuova Tirrena a quel punto, ha peccato di lucidità. A Milano invece nuovo crollo della Stefanel con la più classica vendetta degli ex Djordjevic e Blasi che hanno giocato a Milano, e Pilutti, ex-captano a Trieste, hanno puntato i padroni di casa rilanciando una Teamsystem che ha mezza squadra (Myers, Gay e Ferroni, non gente qualsiasi) in infermeria: 89-86 il finale di una partita ad alta intensità, decisa negli ultimi secondi. I 14 dalla conclusione Djordjevic ha infilato due liberi portando la sua squadra sul 87-85, poi a 6 dalla sirena Fucica ha subito fallo ma ha segnato un solo tiro libero e Gentile è stato costretto ad un fallo antisporno che ha mandato Blasi in lunetta per fissare il punteggio sul 89-86. Vittoria meritata dei bolognesi che, come ha detto il loro allenatore Sergio Scarnato nel dopopartita hanno saputo giocare «con molta freddezza»,

anche quando si sono trovati sotto di 7 punti a 5 minuti dalla fine. Quella freddezza che invece la Stefanel non ha mai trovata. «Dovevamo saper gestire meglio quei cinque minuti», ha riconosciuto Bolognaro - e non fare scelte di tiro affrettate. Ma ancora una volta, è venuta alla luce la carenza del milanese sotto canestro. Eloquenti il 16 ai rimbalzi (36 Teamsystem 20 Stefanel). Tanjevic però crede ancora nella via italiana nei «lunghi», anche se i datsan che Mike Brown ha combinato nell'area milanese nel secondo tempo contro i poveri Cantarello e Alberti devono far riflettere. Tuttavia il sigillo al successo bolognese lo hanno messo i

«piccoli» Blasi ha colpito inesorabilmente nei momenti più delicati, vera carta a sorpresa, come l'ha definito Tanjevic, Pilutti è stato il miglior rimbalzista (10) cosa che non gli era mai capitata. Djordjevic è stato devastante (27 punti, 8/12 al tiro 10/10 nei liberi) e ad un certo punto, gli ultras del tifo milanese hanno intonato il ritornello «l'hai fatto per la grana». Ma lui non c'è stato a gioco in corso lo ha zittiti facendo il segno «no» con l'indice della mano destra. Nel postpartita della 3ª giornata intanto, la Buckler di Bologna ha battuto la Scavolini ed è riuscita a mantenere la testa della classifica.

RUGBY

A1/ 2ª giornata

BENETTON	32
PADOVA	16
SAN DONÀ	22
AQUILA	27
MIRANO	10
MILAN	61
CATANIA	25
PIACENZA	3
LIVORNO	31
ROVIGO	21
CALVISANO	14
ROMA	15

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
MILAN	4	2	0
BENETTON	4	2	0
L. AQUILA	4	2	0
ROMA	4	2	0
PIACENZA	2	2	1
PADOVA	2	2	1
LIVORNO	2	2	1
CATANIA	2	2	1
SAN DONÀ	0	2	0
MIRANO	0	2	0
ROVIGO	0	2	0
CALVISANO	0	2	0

A1 / Prossimo turno
L'Aquila-Benetton, Roma-Livorno, Padova-Milan, Rovigo-Mirano, Catania-Calvisano, Piacenza-San Donà

L'Alpitour fatica per battere il Macerata e la Gabeca trema con Gioia del Colle Zorzi schiaccia, Bologna sta a guardare

JEANS HATU-SISLEY 6-3

JEANS HATU: Brogioni 2+ 2, Lavorato 1+ 6, Lagumdžija 4+ 11, Masetti 0+ 3, Bonati 3+ 14, Gattin 1+ 11, Giannetti 3+ 9. Non entrati: Rimondi, Bonifazi, Mechini e Simoni. Allenatore: Menarini
SISLEY: Gardini 0+ 12, Passani 0+ 1, Campanari, Tofoli 2+ 1, Birbanti Zwerver 6+ 11, Bernardi 9+ 10, Vermiglio, Shadchin 5+ 11, Zorzi 14+ 12, Gallotta 0+ 1. Non entrato: Polido. Allenatore: Montalari
ARBITRI: Panzarella di Cosenza e Di Nezza di Isernia
DURATA SET: 24, 29, 38'. Totale 1h31
BATTUTE SBAGLIATE: Jeans Hatu 20 e Sisley 18

NOSTRO SERVIZIO

Tutto come previsto la Sisley di Treviso, «calata» in quel di Budino ha battuto facilmente l'Hatu Bologna con il più netto dei risultati: 3 a 0. Ma, comunque, gli emiliani hanno saputo dare del filo da torcere ai ragazzi allenati da Giampaolo Montalari molti dei quali «reduci» dalle fatiche dei campionati Europei. Chi si ha sfoderato una gran partita è stato Andrea Zorzi (14 punti e 12 cambi palla per lui) che in quel di Grecia è stato poco utilizzato da Julio Velasco. Stesso discorso più o meno vale per Andrea Gardini (12 cambi palla) che, però, agli Europei ha giocato praticamente sempre tranne che nella finalissima contro l'Olanda. I ragazzi sponsorizzati dalla compagnia di profilattici hanno fatto quello che hanno potuto: hanno cercato di tenere boia e nell'ultimo set, anche di tentare il colpaccio. Non riuscito. A Cuneo invece l'Alpitour ha dovuto sudare oltremodo per piegare la resistenza della Lube di Macerata. Non in gannu il 3 a 0 finale perché i parziali sono sicuramente più espliciti. Due set su tre, infatti, si sono conclusi ai vantaggi. Per Lucchetta e soci un buon esordio con qualche ingranaggio ancora da registrare. A Montichiari invece il Gioia del Colle ha tentato di fare paura al più titolato padroni di casa della Gabeca. Il primo set, infatti se lo sono aggiudicati i ragazzi allenati da Pu-

po Dall'Olio (che da quest'anno ha appeso le scarpe al chiodo) ma poi gli equilibri sono rimasti sottorete e i tre set seguenti se li sono aggiudicati i lombardi allenati da Andrea Anastasi. Vittoria esterna, invece, per la Campania. A Padova, infatti, i Mia ha vinto soltanto la prima frazione: poi è crollata sotto ai colpi dei van Giani, Gravina e Girotto. Il 3 a 1 che ne è uscito fuon è lo specchio esatto di quello che si è visto in campo anche perché Andrea Giani ha messo per terra addirittura 41 palloni vincendo. A Schio, invece, L. Edilcuoghi di Ravenna ha dovuto sudare oltremodo per avere ragione della Wuber che - fra l'altro - non ha potuto schierare in campo Wokto Kantor, l'altatore argentino «bloccato» dalla Federazione internazionale. Oltre due ore di gioco ci sono volute per chiudere il match. Ottima la prova di Lubo Ganev, bulgario neo opposto del team scledense. In serie A2 intanto sono partite a tutta birra le favorite. Nessuna chance quindi per Codyeco S. Croce, Castellana Grotte, Banca Sassari, Sira Falconara che hanno giocato rispettivamente contro Cosmogas Forlì, Conad Ferrara, Tnt Catania e Lecce Pen Torino. L'unico tie break della giornata si è giocato a Mantova dove i padroni di casa sono riusciti a battere la neopromossa Samsas Crema dopo oltre due ore e mezza di gioco. Il 19 a 17 infine conferma l'equilibrio del campo.



Andrea Gardini, capitano della Sisley

Vision

Camponati Europei femminili Le azzurre cedono all'Olanda

Si interrompe contro le padrone di casa dell'Olanda la marcia della nazionale femminile italiana. Le ragazze di Marco Aurelio Motta sono state sconfitte per 3-0, al termine di un incontro in cui non sono mai riuscite ad esprimere al meglio il loro gioco. L'Olanda ha giocato una gara molto concreta, battendo bene, mostrando una grande difesa e soprattutto continuità. Le azzurre di fronte alle prime difficoltà si sono disincantate. La ricezione non perfetta complicava il lavoro delle Benelli ed il nostro attacco non trovava sbocchi vincenti. È stato questo il copione di tutta la gara, ma se nel primo set il sestetto italiano ha trovato la forza di effettuare una parziale tardiva rimonta, negli altri due, nonostante la Croatta, i risultati raggiunti sono stati davvero modesti. La sconfitta complica la strada che porta alle semifinali. Oggi alle 15.00 terza gara del girone eliminatorio: l'Italia affronta la Bulgaria, formazione che nelle due gare sin qui disputate, contro le favorite Olanda e Croazia, ha raccolto pochino, ma fatto vedere un gioco discreto e tanta voglia di far bene. Per Benelli e compagne una buona occasione per riscattarsi.

Le «solite» quattro già in fuga Vittorie esterne per Milan, Roma e L'Aquila

PAOLO FOCCHI
Ci risiamo. La stagione è appena iniziata, ven è stata disputata la seconda giornata del campionato di A1, e le prime quattro in classifica sono quelle stesse squadre che negli ultimi tempi hanno fatto da padrone: ovvero Milan, Benetton Treviso, Roma Olimpic e L'Aquila. I campioni d'Italia del Milan sono andati a vincere a Mirano. Anzi, a leggere il risultato, è stata una vera e propria scorbonda, un'invasione travolgente: 61-10 il risultato per Dominguez & co., che sembrano anche quest'anno un gradino più su di tutte le altre squadre.
Len era in programma un derby veneto con presente (Benetton Treviso) e passato (Petrarca Padova) del fondo rugby regionale contrapposti. Ebbene ha vinto il presente, la Benetton, per 32-16 il club euganeo, in evidente difficoltà nelle ultime stagioni, ha confermato di essere in crescita, si cominciano a vedere i primi effetti della riorganizzazione societaria. Certo l'organico non è di quelli che legittimano sogni di scudetto ma la squadra - farcita di giovani - fa ben sperare per il futuro.
Da Treviso a Calvisano dove la Rugby Roma ha faticato non poco per imporsi sul campo della neopromossa Fly Flot. La squadra capitolina i cui programmi hanno subito un drastico ridimensionamento rispetto allo scorso anno per far quadrare i conti, hanno vinto con un solo punto di scarto (15-14). La Roma squadra in cui vanno a braccetto pochi veterani della vecchia guardia e tanti giovani di belle speranze continua quindi il suo cammino a punteggio pieno.
Vittoria esterna, ma meno sofferita rispetto a quella della Roma anche per la Polisportiva L'Aquila squadra campione d'Italia due stagioni fa. Gli abruzzesi hanno battuto a San Donà il Lafert per 27-22. Facili successi casalinghi per i Amatori Catania sul Piacenza Rugby (25-3) e per Vincere Insieme Livorno sulla Record Cucine Rovigo (31-21).

PALLAVOLO

MASCHILE
A1 / 1ª giornata

JEANS HATU Bologna	0
SISLEY Treviso	3
ALPITOUR Cuneo	3
LUBE Macerata	0
WUBER Schio	1
EDILCUOGHI Ravenna	3
COMCAVI Napoli	0
LAS Modena	3
GABECA Montichiari	3
GALLO Gioia del Colle	1
MTA Padova	1
CARIPARMA Parma	3

MASCHILE
A2 / 1ª giornata

ULIVETO Livorno	1
COLMARK Brescia	3
COSMOGAS Forlì	3
CODYECO S. Croce	0
BANCA SASSARI	0
TNT Catania	3
GIACOMELLI Castellana	0
CONAD Ferrara	3
CARIFANO	3
SAMIA Vicenza	1
LECCE PEN Torino	3
SIRA Falconara	0
VENTA Matera	0
SICC Rovigo	0
MANTOVA	3
SAMGAS Crema	2

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
LAS	2	1	0
SISLEY	2	1	0
ALPITOUR	2	1	0
GABECA	2	1	0
CARIPARMA	2	1	0
EDILCUOGHI	2	1	0
WUBER	0	1	0
MTA	0	1	0
GIOIA DEL COLLE	0	1	0
LUBE	0	1	0
JEANS HATU	0	1	0
COMCAVI	0	1	0

A2 / Classifica

Punti	G	V	P
COSMOGAS	2	1	0
CONAD	2	1	0
TNT	2	1	0
VENTA	2	1	0
LECCE PEN	2	1	0
COLMARK	2	1	0
CARIFANO	2	1	0
MANTOVA	2	1	0
SAMGAS	0	1	0
SAMIA	0	1	0
ULIVETO	0	1	0
SIRA	0	1	0
SICC	0	1	0
B. SASSARI	0	1	0
GIACOMELLI	0	1	0
CODYECO	0	1	0

A1 / Prossimo turno
1-10-1995
Sisley-Com Cavi, Cariparma-Alpitour, Las-Hatu, Edilcuoghi-Gabeca, Gioia del Colle-Wuber, Lube-Mta

A2 / Prossimo turno
15-4-95
Conad-Uliveto, Codyeco-Lecce Pen, Samgas-Banca Sassari, Samia-Ventia, Tnt-Cosmogas, Sira-Mantova, Colmark-Giacomelli, Sicc-Carifano